

Soverato

Agenzia delle entrate La questione rimane in stand by

SOVERATO

Non è risultata produttiva l'assemblea sindacale, indetta dalla Uilpa, finalizzata a discutere le sorti dell'Agenzia delle entrate di Soverato, in quanto il sindaco di Soverato, Ernesto Alecci, non ha potuto seguire i lavori. Rimane così in stand by la scelta della nuova location dello Sportello di Soverato, che attualmente deve sopportare dei fitti altissimi.

Al vaglio delle trattative, come abbiamo già riportato nei giorni scorsi, ci sarebbero due offerte sulla nuova location dell'Agenzia, proposte dal sindaco di Soverato, ossia: gli ex locali del Comando dei vigili urbani, "La Piccola", siti in viale Stazione, e una parte dell'edificio dell'ex asilo comunale "La coccinella", sito in via Ammirante, da concedersi a un canone politico, molto ridimensionato rispetto ai correnti canoni delle locazioni, a un costo di seicento euro mensili.

I dirigenti nazionali Uilpa, Loredana Laria ed Enzo Cantafio, presenti all'incontro, accanto al personale, hanno confermato «la piena condivisione dell'iniziativa di lotta proclamata dalla Uilpa e la determinazione che è stata formalizzata nei termini di legge al prefetto per il seguito di competenza e per consentire le prescritte iniziative in materia di raffreddamento dei conflitti».

«I lavoratori interessati, raccogliendo i consensi di cittadini e professionisti favorevoli - si legge nella nota diffusa a firma del segretario regionale Loredana Laria - al mantenimento e potenziamento dell'Ufficio, hanno manifestato totale fiducia verso il sindacato e le istituzioni affinché detto avamposto della legalità fiscale non solo debba essere mantenuto nella pienezza delle funzioni quanto, così come affermato dai predecessori dell'attuale direttore regionale, debba costituire un'autentica punta di iceberg di questo vasto comprensorio del centro Jonio».

«In tale quadro e con questi obiettivi, la scrivente quale segretario regionale della Uilpa Calabria chiede, quindi, al dott. Ernesto Alecci, sindaco di Soverato, di volere fissare un urgente incontro al quale, svolgendosi possibilmente di pomeriggio interverranno anche tre delegati di base». ◀ (ma.an.ch.)

■ **LO SPORTELLLO** Oggi l'assemblea
Agenzia delle Entrate
lo sciopero
potrebbe rientrare

di **DARIO MACRI**

OGGI a mezzogiorno l'assemblea del personale dell'Agenzia delle Entrate di Soverato, convocata dalla UilPa, potrebbe decidere di sospendere la proclamazione dello sciopero inizialmente fissato per il 5 ottobre in quanto il Direttore regionale Pasquale Stellacci, in costanza della protesta del sindacato, tacitando di fatto le interposizioni interne che parlavano di soppressione imminente dell'Ufficio, ha intavolato un incoraggiante confronto col sindaco Alecci, anch'egli dimostrato sensibile al mantenimento dell'Ufficio. La maggioranza assoluta dei dipendenti della Direzione regionale e di quella provinciale, cui fa capo l'Ufficio di cui si teme la soppressione, manterranno comunque lo stato di agitazione proclamato la scorsa settimana: l'ipotesi che allo sportello soveratese possa toccare il medesimo destino capitato a quelli di Chiaravalle e Borgia non è ancora completamente scongiurata. Quindi, è giusto che il personale tenga gli occhi ben aperti. Del resto, il sindacato è sicuro che «alcune manovre non ufficiali dell'Agenzia, avevano mirato chiaramente all'imminente soppressione dell'Ufficio». Ora, a scanso di equivoci, Stellacci ha intavolato una trattativa col comune di Soverato per verificare la presenza di locali da affittare a prezzi più convenienti rispetto al costo di quegli attuali. Due le pro-

poste del sindaco Alecci: gli ex locali del Comando dei vigili urbani e l'edificio di un ex asilo cittadino, da concedersi ad un canone politico, molto ridimensionato rispetto al corrente mercato delle locazioni, che si aggirerebbe sui 600 euro mensili. Il segretario regionale del sindacato UilPa Loredana Laria ha fatto sapere che «atteso che la Corte dei Conti, proprio per gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate ritiene impraticabile la spending review, si tratta di ottime opportunità, anche perché l'Agenzia, comunque, accettando una delle offerte, ridimensionerebbe fortemente la propria attuale esposizione economica in materia di fitti passivi, senza intaccare la qualità e la quantità dei servizi di cui necessita l'importante comprensorio del Centro Jonio». Tuttavia, il sindacato mette dei paletti chiari, facendone intendere d'essere pronto ad incrementare l'azione di lotta, anche con la proclamazione di uno sciopero generale dell'intero comprensorio se si concretizzasse una «deprecata e subordinata riserva dell'Amministrazione a ridimensionare i servizi attraverso l'allocazione in un paio di stanze del Comune, la quale ipotesi, significherebbe la soppressione dell'importante team accertamento ed il certo depotenziamento dei servizi per via della riduzione a 4 o 5 unità lavorative delle attuali 14 ottime professionalità».

**La riunione
è stata
convocata
dal sindacato
UilPa**

Giovedì 24 Settembre 2015

5

29

Catanzaro - Provincia

Stamane a Soverato l'attesa assemblea Ulipa per discutere della futura location dell'ufficio

Il destino dell'Agencia delle entrate, due opzioni sul tavolo

Individuati gli ex locali del Comando vigili e una parte dell'ex asilo.

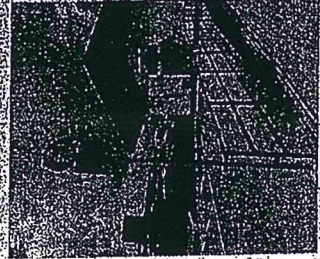
Maria Anita Chieffari

SOVERATO

Questa mattina alle 12, nei locali dell'Agencia delle entrate di Soverato di piazza Casalinuovo, si terrà l'assemblea del personale, convocata dalla Ulipa, per discutere del destino dell'ufficio territoriale. Sul tavolo delle trattative vi sarebbero due offerte sulla nuova location dell'Agencia, proposte dal sindaco di

Soverato, Ernesto Alecci, ossia: gli ex locali del Comando dei vigili urbani "La Piccola" di viale Stazione, e una parte dell'edificio dell'ex asilo "La coccinella" di Via Ammirante, da concedersi ad un canone politico, molto ridimensionato rispetto al corrente mercato delle locazioni, ovvero a un costo di 600 euro mensili. Non meriterebbe attenzione la terza opzione secondo il sindacato, ossia l'affissione di una striminzita targa dell'Agencia nella sede del Municipio per una concessione di un paio di stanze in forma gratuita; in tal

Ulipa, che rappresenta la maggioranza assoluta dei dipendenti della Direzione regionale e di quella provinciale, cui fa capo l'ufficio, aveva messo in l'intera comunità, rendendo pubblico il fischio di disappressione, già avvenuta a dell'importante servizio soppressione, che avventurò a Chiaravalle, Borgia e Squillace. La Ulipa affermò la segretaria regionale, Lorenzana Larza, nei giorni scorsi aveva proclamato lo scioglimento del personale interessato e fissato nella data del 5 ottobre 2015, una prima giornata di



La Piccola. Una delle probabili future sedi. Ex Comando di

quanto alcune manovre non si fecero dell'agenzia avevano imitato chiaramente all'imminente soppressione dell'ufficio. L'Ulipa, dato che la Corte dei conti, proprio per gli uffici dell'Agencia, ha sede assembleare, su proposta della Ulipa, potrebbero decidere il mantenimento dello stato di agenzia, ma la situazione dello scoppio, in quanto il direttore regionale Paolo Stellacci, in costanza di protesta del sindacato, facendosi avanti, ha chiesto un incontro con il sindacato, per discutere la propria attuale esposizione economica, in materia di futuri passi, senza minacciare la qualità e la quantità dei servizi che le presta. L'importante è che le sedi, l'importante compresso.

IL CASO Il sindaco ha dato la disponibilità per alcuni locali demaniali

Agenzia delle Entrate, sede trovata

Dopo la protesta della Uilpa si apre uno spiraglio per l'ufficio territoriale

di **DARIO MACRÌ**

La proclamazione dello stato di agitazione da parte del personale degli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Sovorato ha già evidenti conseguenze positive. Si apre infatti uno spiraglio per il mantenimento del suddetto ufficio che, secondo quanto diffuso dalla Uilpa, nei giorni scorsi, avrebbe rischiato chiusura. È certissimo che, scritto nei giorni scorsi il sindacato che delle funzioni della Direzione regionale si stanno adoperando per il reperimento di altri da porre a base della soppressione dell'imponente avamposto della legalità in scala a Sovorato. Ora pare che il direttore regionale Pasquale Stalacci, percepito il grido d'allarme della Uilpa, abbia personalmente incontrato il sindaco Ernesto Alecci chiedendo la disponibilità di locali demaniali ove trasferire gli uffici al fine di eliminare i costi dell'affitto. Durante l'incontro a faccia a faccia Stalacci avrebbe ricevuto la disponibilità in comodato d'uso gratuito dei locali dellex comando dei vigili urbani «già strutturati e perfettamente abitabili».

La segreteria Uilpa ha espresso apprezzamento per l'iniziativa quale implicita volontà del direttore Stalacci, nel segno del suo predecessore di non intendere sopprimere l'impollantissimo Sportello di Sovorato. Non è ancora questo significativo passo avanti il sindacato ha precisato che ad ogni buon fine, sempre tenendo conto delle necessità del personale di Sportello e del connesso legame di controllo peculiare al territorio, questa organizzazione è più valitanda positivamente l'offerta del sindaco triene che mancherà di essere comunemente superiore a quella utilizzata attualmente dall'Agenzia, anche per le attività di cui si occupa il servizio operante in loco, collocata allo sportello. Altrimenti, da un servizio presso l'attuale Direzione.

Il locale messo a disposizione a quanto pare dal sindaco Alecci sarebbe quello denominato "La Piccola", le cui condizioni sono però tutte da verificare. La concessione gratuita proposta dal sindaco, del resto, starebbe col fatto che l'ex sede della polizia municipale è inserita nel piano delle alienazioni proposto dall'amministrazione comunale e approvato nell'ultima seduta consiliare. Ciò detto sarebbe comunque possibile dare seguito all'offerta concessa dal sindaco al direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda la mobilitazione del personale il sindacato ha annunciato che l'incrociante iniziativa di Stalacci sarà sottoposta alla valutazione del personale dell'ufficio nel corso dell'assemblea del 25 settembre allorché dovrà essere confermata la data del 6 ottobre come prima giornata di sciopero.

Sebbene non vi sia alcun provvedimento ufficiale a riguardo da parte dell'amministrazione, centrali si continua a tenere la soppressione dell'ufficio di Sovorato.

Venerdì 18 Settembre 2015

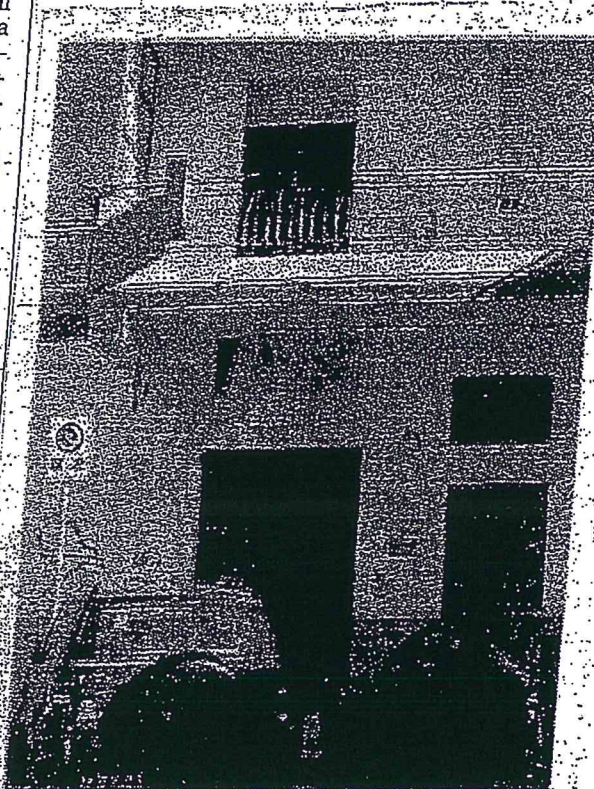
Soverato

Mantenimento dell'agenzia delle entrate, ora si apre uno spiraglio

Maria Anita Chiefari
SOVERATO

Si apre uno spiraglio per il mantenimento dell'agenzia delle Entrate di Soverato: Sarebbero, infatti, stati individuati i locali per l'allestimento dell'ufficio territoriale grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale. I locali individuati, concessi in comodato gratuito, sarebbero quelli del "La Piccola", sita in via della Stazione, ex sede del comando dei vigili urbani, già ristrutturati e perfettamente abitabili. In questo modo verrebbero abbattuti i costi dell'affitto e l'agenzia potrà continuare ad erogare i suoi servizi. Ci sarebbe stato un incontro tra il sindaco di Soverato, Ernesto Alecci, e il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Pasquale Stellaci, finalizzato a trovare un componimento bonario, scongiurando lo stato di agitazione e la proclamazione dello sciopero. Ricordiamo che, dopo la chiusura della sezione di Borgia, di Squillace e di Chiaravalle C.le, Soverato rappresenta l'unico sportello periferico, che deve servire l'intera utenza. «Ad ogni buon fine, sempre tenendo conto delle necessità del Personale di Sportello e del connesso Team controllo peculiare al territorio - così informa con una nota il segretario regionale dell'UILPA, Loredana Laria - questa Organizzazione pur valutando positivamente l'offerta del Sindaco, ritiene che l'area complessiva dei locali demaniali debba essere, comunque superiore a quella utilizzata attualmente dall'Agenzia, anche perché in aggiunta ai due citati servizi, operano in forma delocalizzata allo sportello altri dipendenti in servizio presso codesta Direzione. L'incoraggiante iniziativa sarà sottoposta alla valutazione del Personale dell'Ufficio nel corso dell'assemblea del 25 settembre, allorché dovrà essere confermata lo sciopero del 6 ottobre».

Soverato



Agenzia entrate. La sede di Soverato verso la chiusura?

LO SPORTELLO

Per denunciare i tentativi di soppressione del servizio

Agenzia delle Entrate è protesta

Il sindacato Uilpa ha proclamato lo stato di agitazione del personale

Il sindacato Uilpa ha proclamato stato di agitazione del personale dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Sovrato per denunciare tentativi di soppressione dello stesso sportello.

«È certissimo che dei funzionari della Direzione Regionale si stanno adoperando per il reperimento di alibi da porre a base della soppressione dell'importante avamposto della legalità fiscale a Sovrato». È questo l'allarme lanciato dalla Uilpa, che al fine di «favorire l'immediata presa di coscienza del problema da parte dell'attuale Sindaco (e nel frattempo che tutti i sindaci precedenti da Raffaele Mancini in poi si sono adoperati per il mantenimento dell'Ufficio delle Entrate) proclama lo stato di agitazione del personale dell'Ufficio riservandosi, nel caso di mancate o inadeguate risposte, di indire una prima giornata di sciopero del personale da effettuarsi il 6 ottobre». Sebbene non riporti l'esistenza di alcuna direttiva da parte dell'amministrazione centrale a riguardo, dunque, è forte la preoccupazione del sindacato che teme la chiusura di un altro importante centro di servizio pubblico.

Secondo la versione fornita dall'Uilpa ancora una volta si chiederebbe di mettere in discussione il mantenimento ed il potenziamento dello sportello dell'Agenzia delle Entrate di Sovrato che «appena un anno addietro il direttore regionale dell'epoca aveva garantito come inamovibile punto di riferimento dell'Agenzia nel vastissimo comprensorio del centro Ionio».

Non solo, il 26 settembre 2012 sempre il direttore Antonino Di Geronimo aveva dichiarato che questo sportello non sarebbe stato «soppresso né tanto meno l'amministrazione finanziaria sarebbe alla ricerca di una nuova sede. Non c'è nessuna indagine di mercato per il reperimento di nuovi locali e non è stata avanzata alcuna richiesta ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate all'amministrazione comunale». Secondo la Uilpa funzionari regionali «dopo avere inutilmente nei mesi scorsi puntato ad ottenere l'inagibilità dei locali dello sportello di Sovrato, oggi, richiamandosi all'ormai usurato tormentone della spending review, sollecitano l'ecessività delle spese e annulla-

degli attuali locali e si rivolgono al sindaco per ottenere locali demaniali, sperando, ovviamente in una risposta negativa, per potere procedere all'ambita soppressione dell'Ufficio, così come hanno già ottenuto la chiusura degli Uffici di Chiaravalle, Squillace e Borghia».

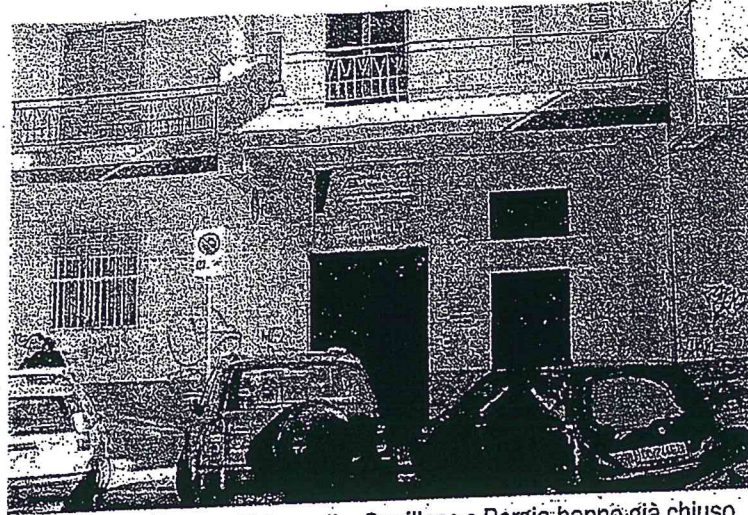
Sfumatato per il momento il progetto di creare, sempre presso l'Agenzia di Sovrato, il cosiddetto Ufficio territoriale provinciale, ora sarebbe realmente una iattura per il territorio se la malaugurata ipotesi denunciata dal sindacato dovesse essere confermata. Poiché, proprio con la soppressione dei succitati uffici periferici, il bacino d'utenza dell'unico sportello dell'agenzia di venturo Ionio e presere è, per logica, aumentato notevolmente. Si ricorda che per l'Ufficio di Chiaravalle, uno degli ultimi ad abbassare le saracinesche, si è trattato di un provvedimento «intervento a seguito di eventi contingenti che hanno di fatto portato ad un fisiologico assciugamento dello sportello».

d.m.

CONFESSIONE DI FIDUCIA

il Quotidiano del Sud

Giovedì 17 settembre 2015
info@quotidianodelsud.it



L'ufficio di Soverato. Chiaravalle, Squillace e Borgia hanno già chiuso

Soverato

Agenzia entrate verso la chiusura

La Uilpa proclama lo stato di agitazione: mobilitazione a ottobre

SOVERATO

L'Agenzia delle entrate di Soverato di piazza Casalnuovo, rischia di essere chiusa, come avvenuto già a Chiaravalle, a Squillace e a Borgia, di conseguenza è stato proclamato lo stato di agitazione e della prima giornata di sciopero, prevista per il 6 ottobre su iniziativa del sindacato Uilpa. È stata diffusa una nota a firma della segretaria regionale dell'Uilpa, Loredana Laria, per illustrare quanto sta accadendo e per ricordare che non è la prima volta che l'ufficio territoriale viene preso di mira. «Sembra incredibile - si legge testualmente nella nota - ma ancora una volta si cerca di mettere in discussione il mantenimento e potenziamento dello sportello dell'Agenzia delle entrate di Soverato che, appena un anno addietro il direttore regionale dell'epoca aveva garantito come inamovibile punto di riferimento dell'Agenzia nel vastissimo comprensorio del Centro Ionio. Al riguardo, non risulta che esista alcuna direttiva da

parte della Amministrazione centrale (rispettosa della Delibera della Corte dei conti n.2/2014/G) ma è certissimo che dei funzionari della Direzione regionale, si stanno adoperando per il reperimento di alibi da porre a base della soppressione dell'importante avamposto della legalità fiscale a Soverato. Questi funzionari, dopo avere inutilmente nei mesi scorsi puntato ad ottenere l'inagibilità dei locali, oggi, richiamandosi all'ormai usurato tormentone della spending review sollevano l'eccessività delle spese di affitto degli attuali locali e si rivolgono al sindaco per ottenere locali demaniali, sperando, ovviamente in una risposta negativa, per potere procedere all'ambita soppressione dell'Ufficio. A tale riguardo, risultano due certezze: una che il sindaco Alecci non ha ancora risposto; l'altra che l'attuale direttore regionale sicuramente non è stato messo a conoscenza della ferma difesa del suo predecessore in favore del potenziamento della struttura, anche, per effetto del forte incremento di utenza determinato dalla chiusura dei tre uffici». **(ma.an.cil.)**